



ARGENTO VIVO 2.0

Settore: *Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport*

Area di intervento: *Animazione culturale con gli anziani*

Durata del progetto: **12 mesi**

Il progetto ARGENTO VIVO 2.0 intende sia consolidare e ampliare, sul territorio del Comune di Massa, la rete di Circoli di **animazione culturale a favore degli anziani**; sia **avviare e implementare l'esperienza dei Circoli** nel territorio del Comune di Firenze e del Comune di Capannori (LU).

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo del progetto è quello di **attivare e ampliare la diffusione**, nel territorio di Massa, di Firenze e di Capannori, **dei “Circoli Argento Vivo”, intesi come contesti di socializzazione in cui ogni anziano partecipante possa moltiplicare i suoi legami sociali, valorizzare le sue capacità/competenze e acquisire stili di vita salutari** attraverso le iniziative promosse

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI

I Volontari svolgeranno servizio per 5 giorni alla settimana, garantendo 1.145 ore annue di servizio. In ogni SAP, l'orario sarà concordato dall'OLP ed i volontari in base al programma di attività da realizzare in ogni mese, come indicato nel planning.

Oltre che nella SAP, le attività dei Circoli vengono realizzate nelle sedi messe a disposizione dai partner ed eventualmente in altre sedi messe disposizione, nel corso del progetto, da altri stakeholder individuati con la mappatura.

Durante tutte le attività del Progetto, i Volontari sono supportati dagli OLP e altri esperti messi a disposizione dal Consorzio Zenit; sono perciò tenuti a seguire le loro indicazioni ed operare dietro il loro coordinamento. Ciò non significa che ai Volontari non sia concesso alcun spazio di autonomia operativa: l'intero progetto punta, infatti, a potenziare le loro capacità analitiche, propositive, organizzative e gestionali; a tale fine, saranno sempre coinvolti in tutte le fasi di ideazione, progettazione, realizzazione, monitoraggio e verifica delle attività dei Circoli.

Ai Volontari potrà essere chiesta la guida degli automezzi che Zenit mette a disposizione per lo svolgimento delle attività legate al progetto. Sarà compito di Zenit assicurare che l'automezzo sia idoneo a tale funzione e dotato di copertura assicurativa anche per l'attività dei volontari, che dovranno dichiarare formalmente la loro disponibilità alla guida.

Azione	Attività	Attività degli operatori volontari
AZ 01. Start-up del progetto	1.1. Raccordo tra gli OLP di tutte le sedi	L'attività è di esclusiva competenza dei degli OLP e degli esperti del consorzio
	1.2. Raccordo organizzativo con i partner	I volontari insieme agli OLP, avvalendosi del supporto tecnico dei consulenti, si raccordano con i diversi partner del progetto della pro-pria area territoriale per definire i criteri per l'individuazione di altri stakeholder sul territorio (servizi pubblici, Scuole e Enti del Terzo Settore) da coinvolgere nello sviluppo dei Circoli Argento Vivo 2.0 anche in altre sedi, oltre che in quelle già messe a disposizione dai partner
	1.3. Preparazione dei volontari e degli strumenti di lavoro	I volontari dovranno partecipare alla formazione specifica, che consentirà a tutti i volontari delle diverse sedi di acquisire una visione dettagliata del progetto, del loro ruolo e dei loro compiti nel progettare, organizzare e gestire le attività dei Circoli
AZ 02. Attività dei Circoli – fase 1	2.1. Analisi preliminare	I Volontari partecipano insieme agli OLP, allo svolgimento di una breve indagine nell'area interessata riguardante l'esperienza di invecchiamento da parte degli anziani, il loro livello di conoscenza sui principi dell'invecchiamento attivo, le attività del tempo libero maggiormente e quelle socialmente utili a cui partecipano. Inoltre i Volontari insieme agli OLP aggiornano la mappatura degli stakeholder in modo da poter prendere contatto con loro e cercare di coinvolgerli in forme di collaborazione delle attività dei Circoli; le informazioni sugli stakeholder vengono inseriti in una Banca Dati informatizzata.
	2.2. Progettazione dei Circoli della fase 1	I volontari, insieme agli OLP, partecipano alla progettazione delle attività dei Circoli di animazione ludico-culturale. Nelle aree con più di due volontari, nel progetto del Circolo saranno indicati i nominativi dei due volontari a cui è affidato lo svolgimento delle attività, che vengono individuati dall'OLP in base ai loro interessi, capacità, ecc. Ad essi saranno affidati i compiti di organizzare le attività nelle sedi, di accogliere gli anziani e di supportarli nelle attività del Circolo. Dovranno anche registrare le attività di monitoraggio al termine di ogni incontro.
	2.3. Attività di pubblicizzazione, raccolta iscrizioni e organizzazione dei Circoli	In ogni area territoriale, i volontari si occuperanno di: <ul style="list-style-type: none"> a) realizzare i vari strumenti di pubblicizzazione, supportati dai tecnici del Consorzio Zenit; b) diffondere il materiale pubblicitario dei Circoli; c) contattare i media locali per la diffusione dei comunicati stampa; d) organizzare, presso gli stakeholder disponibili, incontri di presentazione dei contenuti dei Circoli agli anziani; e) svolgere, presso la sede accreditata, attività di informazione (front-office o telefonico) per gli anziani che volessero maggiori informazioni e la raccolta delle iscrizioni. <p>I Volontari si occupano delle attività di organizzazione dei Circoli nelle diverse sedi (predisposizione dei locali, dei materiali, ecc.), insieme ai referenti degli altri partner.</p>
	2.4. Realizzazione delle attività nelle sedi	Nelle sedi dei Circoli, i volontari dovranno garantire la loro presenza prima, durante e dopo le attività programmate in modo da preparare la sede, accogliere gli anziani, rimettere in ordine i materiali ed i locali al termine delle attività. Solo in caso di reale bisogno, potranno anche assicurare l'accompagnamento degli anziani (a piedi, in modo da favorire l'attività fisica) alla sede dei Circoli e ritorno.

Azione	Attività	Attività degli operatori volontari
		<p>Settimanalmente saranno presenti anche presso la sede accreditata per le attività di organizzazione e di monitoraggio e verifica.</p> <p>I Volontari, con il supporto degli OLP, effettuano il monitoraggio delle attività utilizzando la modulistica predisposta ad hoc (es. Dia-rio, foglio presenze degli iscritti, ecc.).</p>
	2.5. Organizzazione e realizzazione di evento pubblico a conclusione della fase 1	In ogni circolo, i volontari coinvolgono gli anziani nell'organizza-zione e realizzazione di un evento pubblico conclusivo della fase 1, che valorizzi i lavori fatti nella prima fase. I volontari si occuperanno anche della documentazione video dell'evento.
<p>AZ 03.</p> <p>Attività dei Circoli fase 2 (periodo estivo)</p>	3.1. Analisi e progetta-zione dei Circoli della fase 2	<p>Durante la prima fase, i volontari svolgeranno una attività di indagine per verificare l'interesse degli anziani che partecipano ai circoli relativamente ai contenuti proposti per le attività della fase 2. Il Coordinamento del Progetto analizza tali dati e definisce gli indirizzi per la progettazione dei mesi estivi. Dopo di ciò, nel mese di maggio, in ogni area territoriale, i Volontari vengono coinvolti dall'OLP nella progettazione delle attività dei Circoli della fase 2, considerando che, durante i mesi estivi, si potranno prevedere anche alcune attività in orario serale.</p> <p>L'approvazione del Programma dei Circoli di ogni area verrà data dal Coordinamento.</p>
	3.2. Attività di pubblicizzazione, raccolta iscrizioni e organizzazione dei Circoli	<p>In ogni area territoriale, i volontari si occuperanno di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) realizzare i vari strumenti di pubblicizzazione, supportati dai tecnici del Consorzio Zenit; b) diffondere il materiale pubblicitario dei Circoli; c) contattare i media locali per la diffusione dei comunicati stampa; d) organizzare, presso gli stakeholder disponibili, incontri di presentazione dei contenuti dei Circoli agli anziani; e) svolgere, presso la sede accreditata, attività di informazione (front-office o telefonico) per gli anziani che volessero maggiori informazioni e la raccolta delle iscrizioni. <p>Durante la raccolta delle iscrizioni, gli OLP e i Volontari si occupano delle attività di organizzazione dei Circoli nelle diverse sedi (predisposizione dei locali, dei materiali, ecc.), insieme ai referenti degli altri partner.</p> <p>Il monitoraggio delle attività è svolto sia dai Volontari utilizzando la modulistica predisposta ad hoc (es. Diario, foglio presenze degli iscritti, ecc.), sia dagli OLP.</p> <p>Nell'ultimo incontro del Circolo, i Volontari coinvolgeranno gli anziani nella valutazione delle attività, in modo da rilevare il loro li-vello di soddisfazione e raccogliere i loro suggerimenti per le attività della fase 1.</p>
	3.3. Realizzazione delle attività nelle sedi	<p>Nelle sedi dei Circoli, i volontari dovranno garantire la loro presenza prima, durante e dopo le attività programmate in modo da preparare la sede, accogliere gli anziani, rimettere in ordine i materiali ed i lo-cali al termine delle attività. Solo in caso di reale bisogno, potranno anche assicurare l'accompagnamento degli anziani (a piedi, in modo da favorire l'attività fisica) alla sede dei Circoli e ritorno.</p> <p>Settimanalmente saranno presenti anche presso la sede accreditata per le attività di organizzazione e di monitoraggio e verifica.</p> <p>I Volontari, con il supporto degli OLP, effettuano il monitoraggio delle attività utilizzando la modulistica predisposta ad hoc (es. Dia-rio, foglio presenze degli iscritti, ecc.).</p>
	3.4. Organizzazione e realizzazione di evento	In ogni circolo, i volontari coinvolgono gli anziani nell'organizza-zione e realizzazione di un evento pubblico

Azione	Attività	Attività degli operatori volontari
	pubblico a conclusione della fase 2	conclusivo della fase 2, che valorizzi i lavori fatti nella seconda fase. I volontari si occuperanno anche della documentazione video dell'evento.
AZ 04. Attività dei Circoli – fase 3	4.1. Progettazione dei Circoli della fase 3	OLP e Volontari, tra la fine di agosto e gli inizi di settembre, svolgeranno una attività di indagine con gli anziani per verificare l'interesse relativamente ai contenuti proposti per le attività della fase 3. Il Coordinamento del Progetto analizza tali dati e definisce gli indirizzi per la progettazione dei mesi estivi. Dopo di ciò, nel mese di settembre, in ogni area territoriale, i Volontari vengono coinvolti dall'OLP nella progettazione delle attività dei Circoli della fase 3, considerando che, durante i mesi estivi, si potranno prevedere anche alcune attività in orario serale. L'approvazione del Programma dei Circoli di ogni area verrà data dal Coordinamento.
	4.2. Attività di pubblicizzazione e raccolta iscrizioni	In ogni area territoriale, gli OLP ed i volontari si occuperanno di: <ul style="list-style-type: none"> a) realizzare i vari strumenti di pubblicizzazione, supportati dai tecnici del Consorzio Zenit; b) diffondere il materiale pubblicitario dei Circoli; c) contattare i media locali per la diffusione dei comunicati stampa; d) organizzare, presso gli stakeholder disponibili, incontri di presentazione dei contenuti dei Circoli agli anziani; e) svolgere, presso la sede accreditata, attività di informazione (front-office o telefonico) per gli anziani che volessero maggiori informazioni e la raccolta delle iscrizioni. Durante la raccolta delle iscrizioni, gli OLP e i Volontari si occupano delle attività di organizzazione dei Circoli nelle diverse sedi (predisposizione dei locali, dei materiali, ecc.), insieme ai referenti degli altri partner.
	4.3. Organizzazione e realizzazione delle attività nelle sedi	Nelle sedi dei Circoli, i volontari dovranno garantire la loro presenza prima, durante e dopo le attività programmate in modo da preparare la sede, accogliere gli anziani, rimettere in ordine i materiali ed i locali al termine delle attività. Solo in caso di reale bisogno, potranno anche assicurare l'accompagnamento degli anziani (a piedi, in modo da favorire l'attività fisica) alla sede dei Circoli e ritorno. Settimanalmente saranno presenti anche presso la sede accreditata per le attività di organizzazione e di monitoraggio e verifica. I Volontari, con il supporto degli OLP, effettuano il monitoraggio delle attività utilizzando la modulistica predisposta ad hoc (es. Diario, foglio presenze degli iscritti, ecc.).
	4.4. Organizzazione e realizzazione di evento pubblico a conclusione della fase 3	In ogni circolo, i volontari coinvolgono gli anziani nell'organizzazione e realizzazione di un evento pubblico conclusivo della fase 3, che valorizzi i lavori fatti nella terza fase. I volontari si occuperanno anche della documentazione video dell'evento
AZ 05. Attività per la sostenibilità del progetto	5.1. Costituzione di una realtà associativa	I volontari, durante le attività della fase 3, proporranno agli anziani che hanno partecipato ad una delle fasi del progetto la possibilità di partecipare alla costituzione di una realtà associativa finalizzata a promuovere i circoli. La realtà associativa assumerà la gestione dei singoli Circoli culturali.

Azione	Attività	Attività degli operatori volontari
	5.2. Individuazione di nuovi partner per apertura di nuove sedi	Volontari ed OLP, grazie ai contatti sviluppati durante le attività dei Circoli, verificheranno la disponibilità di nuovi soggetti del territorio (parrocchie, enti, associazioni, ecc.) a partecipare alle attività dei Circoli, mettendo a disposizione gratuitamente i locali per l'apertura di una nuova sede e/o competenze per la conduzione di circoli. Con i soggetti disponibili, e anche con i partner del Progetto, sarà l'Associazione costituita dagli anziani a stringere gli accordi di collaborazione.
AZ 06. Valutazione e diffusione dei risultati	6.1. Valutazione con gli anziani che hanno partecipato ai Circoli	A conclusione di ogni fase di attività dei Circoli, in ogni area OLP e Volontari coinvolgeranno gli anziani nella valutazione delle attività di animazione, in modo da raccogliere il loro livello di soddisfazione e suggerimenti per la sostenibilità e la replicabilità del progetto.
	6.2. Attività di valutazione con gli operatori volontari e con gli studenti volontari	Nell'ultimo mese, l'OLP coinvolge gli operatori volontari nella valutazione dei risultati raggiunti dal progetto, anche in termini di sviluppo delle competenze descritte nel presente progetto. Insieme alle Scuole partner, saranno attuate le modalità operative per la valutazione, insieme agli studenti volontari, delle competenze raggiunte.
	6.3. Attività di valutazione con i partner e stake-holders	L'attività è di esclusiva competenza del Gruppo di Coordinamento.
	6.4. Evento di presentazione dei risultati con avvio della APS	Utilizzando i dati raccolti e le valutazioni espresse da anziani, partner e stakeholders, tutti gli OLP, gli operatori volontari e gli esperti del Consorzio comporranno un report che verrà presentato in ogni area territoriale in un incontro, organizzato prima della fine del servizio dei volontari, aperto agli anziani, realtà associative che operano nell'ambito della terza età ed operatori del settore. L'Evento sarà l'occasione anche per far conoscere la nuova realtà associativa costituita dagli anziani.

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	N. vol. per sede
1	Centro Diurno Alzheimer "Stella del Colle"	Firenze (FI)	Via dei Cappuccini 4	2
2	Centro Semiresidenziale per anziani non autosufficienti "Demidoff"	Firenze (FI)	Via del Guarlone 28	2
3	Cooperativa Il Castello	Capannori (LU)	Via della Madonna 57	2
4	Istituto Universitario Scuola Superiore di Scienze dell'Educazione "San Giovanni Bosco"	Massa (MS)	Loc. Ronchi, Via Rossini 75	6
5	RSA per anziani non autosufficienti "Casa San Giuseppe"	Firenze (FI)	Via del Bandino 38	2
6	RSA per anziani non autosufficienti "La chiocciola"	Firenze (FI)	Via dell'Osteria 8	2

In tutte le sedi di attuazione progetto non sono previsti né vitto né alloggio durante l'orario di servizio

EVENTUALI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO; ASPETTI ORGANIZZATIVI

Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

1. rispettare il regolamento del Servizio Civile presso la SAP e le disposizioni dell'OLP, particolarmente quelle in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
2. rispettare la normativa vigente riguardo la privacy, la sicurezza e il trattamento dei dati personali ovvero mantenere il segreto professionale nei confronti di persone non autorizzate all'accesso a tali dati;
3. concordare un orario giornaliero di presenza che tenga conto degli obiettivi del presente Progetto, dell'esigenze organizzative necessarie alla sua attuazione, delle esigenze dei destinatari e dei partner che mettono a disposizione la loro sede per le attività dei Circoli;
4. adottare una flessibilità oraria secondo le esigenze delle varie attività nella SAP, che prevedono anche un incremento orario nei mesi estivi;
5. svolgere le attività dei Circoli anche presso le sedi dei partner, in base al programma concordato con l'OLP;
6. a segnalare prontamente all'OLP situazioni di rischio o pericolo riguardanti gli anziani che partecipano ai Circoli, al fine di consentire all'OLP di adottare immediatamente tutte le misure necessarie a tutela degli stessi;
7. collaborare all'organizzazione e realizzazione delle iniziative di promozione e sensibilizzazione del Progetto, aiutando a preparare il materiale;
8. ad usufruire dei giorni di permesso nei seguenti periodi di chiusura della SAP:
 - Firenze: giorni festivi infrasettimanali;
 - Capannori: giorni festivi infrasettimanali;
 - Massa: giorni festivi infrasettimanali; periodo di chiusura della SED durante le vacanze natalizie e pasquali;
9. svolgere le attività dei Circoli anche in orario serale, durante il periodo estivo;
10. svolgere le attività in giorni festivi, qualora ciò fosse previsto nel programma dei Circoli;
11. partecipare a tutte le riunioni progettuali, programmatiche, organizzative, di verifica;
12. partecipare a tutti gli incontri di formazione e verifica organizzati dalla SAP sino alla fine dell'anno di servizio;
13. guidare gli automezzi messi a disposizione dal Consorzio, qualora ciò fosse necessario per lo svolgimento delle attività dei Circoli

Giorni di servizio a settimana: 5

Monte ore annuale: 1145 ore

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Per questo progetto **si ritiene necessario che gli operatori volontari in servizio civile siano disposti a sottoporsi a vaccinazione anti Covid- 19**

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: La Scuola Superiore di Scienze dell’Educazione “S. Giovanni Bosco” ha stipulato con Salesiani per il Sociale la convenzione per il riconoscimento del Servizio Civile come forma di tirocinio curricolare. Agli eventuali studenti che svolgeranno il servizio civile all’interno del Progetto, saranno interamente riconosciuti tutti i crediti previsti per il tirocinio (10 ECTS)

Conoscenze e capacità maturate attraverso la formazione generale, specifica, svolgimento del servizio civile	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze di carattere generale in un processo di formazione generale: Valori e identità del servizio civile; La cittadinanza attiva; Il giovane volontario nel sistema del servizio civile; • conoscenze sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di servizio civile (ai sensi del D.lgs 81/2008); • conoscenza dell’ente e del suo funzionamento; • conoscenza dell’area d’intervento del progetto; • migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto; • capacità di gestione del tempo in relazione all’orario di servizio. 	
Competenze chiave per l’apprendimento permanente dell’operatore volontario del Servizio Civile	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione nella madrelingua • Comunicazione in lingue straniere • Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico • Competenza digitale • Imparare a imparare • Senso di iniziativa e di imprenditorialità • Consapevolezza ed espressione cultura 	
Competenze sociali e civiche	Competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all’impegno a una partecipazione attiva e democratica	
Ulteriori competenze	Competenze chiave di cittadinanza	Conoscenze maturata durante la formazione specifica
	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare • Comunicare: comprendere e rappresentare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Acquisire ed interpretare l’informazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Le dimensioni antropologiche e psicologiche dell’esperienza ludica • Pedagogia del gioco • Psicologia dell’anziano • L’animazione culturale • Tecniche di comunicazione • Tecniche di animazione

Al termine del servizio, a seguito di apposita verifica da parte di un Esperto di Valutazione, l’Agenzia Formativa ARTAMI srl (codice fiscale 05874910481), organismo formativo accreditato dalla Regione Toscana (Codice FI 0443 – Decreto Dirigenziale n. 14823 del 21/09/2018) ed in possesso della certificazione di qualità per il Settore di Attività 37 (Istruzione/Formazione) secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015 rilasciata il 11/09/2018 da BUREAU VERITAS, ha stipulato con Salesiani per il Sociale ASP una convenzione per il rilascio ai Volontari del Progetto di un ATTESTATO SPECIFICO delle competenze maturate in relazione alle attività svolte durante l’espletamento del servizio, con indicazione della specifica delle competenze chiave di cittadinanza (così come elencate nel DM MIUR n.139 del 22 agosto 2007) acquisite in

relazione alle attività progettuali. Le modalità con cui tale operazione verrà assicurata sono le seguenti: 1. Artami e Zenit, per conto di Salesiani per il Sociale ASP, nominano di concerto un'apposita commissione per l'espletamento delle prove finali di verifica per la produzione dell'Attestato. 2. Artami predispone le prove di verifica, che consistono in: • un TEST con domande chiuse per valutare l'acquisizione delle COMPETENZE di tipo tecnico-professionale acquisite • un QUESTIONARIO a domande aperte per valutare il livello di motivazione degli operatori volontari verso il proseguimento di obiettivi professionali in linea con il percorso di servizio civile terminato • un COLLOQUIO per verificare gli obiettivi professionali e formativi degli operatori volontari uscenti 3. Artami concorda con gli OLP ed i volontari, nell'ultimo mese di servizio, la data per la realizzazione delle prove di verifica; nel giorno fissato, Artami metterà a disposizione sede ed un esperto in valutazione delle competenze per la realizzazione delle prove. 4. Entro la conclusione del periodo di servizio, Artami fa pervenire ai volontari l'attestato specifico

FORMAZIONE GENERALE

Sedi di realizzazione:

1. Agenzia Formativa ARTAMI: Via Cittadella n. 31
2. Agenzia Formativa ARTAMI: Via del Guarlone n. 28
3. Scuola Superiore di Scienze dell'Educazione, Via Rossini n. 75 - Massa

FORMAZIONE SPECIFICA

Sedi di realizzazione:

1. Agenzia Formativa ARTAMI: Via Cittadella n. 31
2. Agenzia Formativa ARTAMI: Via del Guarlone n. 28
3. Scuola Superiore di Scienze dell'Educazione, Via Rossini n. 75 – Massa
4. Tutte le sedi locali.

Durata: 72 ore.

La formazione specifica verrà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ed il restante 30% entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto. Il modulo n. 2 "La sicurezza ed i rischi nelle attività dei Volontari del Servizio Civile" relativo alla formazione ed informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile, verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

TITOLO PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

LA FORMULA DEL CUORE

Obiettivo/i Agenda 2030 delle nazioni Unite:

Obiettivo 3 Agenda 2030: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Ambito di Azione del Programma:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese